

Programma TOUR CAPO NORD

1° giorno: Italia - Oslo

Volo Italia - Oslo. Ritrovo dei partecipanti all'Hotel di inizio tour a Oslo e consegna delle moto. Cena libera e pernottamento in Hotel.

2° giorno: Oslo - Eidfjord (418 km)

Partenza da Oslo direzione ovest per entrare nella regione del Telemark, un complesso sistema di corsi d'acqua che solcano vallate verdeggianti coperte da vaste pinete. Ospita uno dei più famosi ed importanti monumenti dell'intera Norvegia, la Stavkirke di Heddal, la più grande delle 28 chiese di legno del Paese. Risalente alla prima metà del Duecento, si fonda su poderosi pilastri in pino locale. Scritte runiche, leggende vichinghe rielaborate in versione cristiana, paurosi volti scolpiti nel legno, permettono di entrare in un'insolita religiosità. Dopo questa immersione storico-architettonica si torna a godere della incontaminata natura del grande nord in un saliscendi di strade panoramiche per poi attraversare il maestoso massiccio Haukelifjell, con magnifiche viste sull'Hardangervidda National Park. Scesi a valle, ci attende il primo incontro con la regione dei fiordi, una meta che da sola varrebbe l'intero viaggio. Una dimensione assolutamente unica: montagne che si tuffano nelle fredde acque dell'oceano, meravigliosi frutteti, un verde scintillante che si perde nel blu del mare, e poi un caleidoscopico rincorrersi di sensazioni che intersecano leggende a tradizioni, folclore a cultura. Da Latefoss seguiamo la strada panoramica che costeggia l'idillico Sorfjorden, che sfocia nel profondo Hardangerfjorden. Sulle sponde del fiordo troviamo l'incantevole villaggio di Eidfjord, risaliamo l'impervia valle di Måbødalen per raggiungere il nostro hotel, situato in posizione panoramica con vista spettacolare sulle imponenti cascate di Vøringfossen. Cena e pernottamento in Hotel.

3° giorno: Eidfjord - Elvseter (362 km)

La tappa di oggi ci svela, appena lasciato l'albergo, l'affascinante mondo dell'Hardangervidda. La strada panoramica scorre verso l'interno ad oltre 1000 metri di quota, attraversando il più vasto altopiano d'Europa. Puntiamo poi verso nord seguendo il corso di una valle incastonata tra alti rilievi del Parco nazionale Hallingskarvet. Ripidi tornanti in discesa ci preannunciano il villaggio di Aurlandvangen, adagiato sull'Aurlandfjord, una delle ramificazioni del magnifico Sognefjorden, il fiordo più esteso (oltre 200 km) e più profondo (1.308 m) del mondo. Uno squarcio con pareti a strapiombo e cime alte fino a 1800 metri, che, di quando in quando, divengono più dolci e accompagnano la navigazione attraverso il canale principale tra suggestivi salti d'acqua e piccole fattorie che si aggrappano ai fianchi delle montagne. Da Aurlandvangen partono i 47 km della strada di montagna Aurlandfjellet. Gli aggettivi per descriverla non bastano, semplicemente spettacolare ad ogni curva. Su tutto basti menzionare la piattaforma panoramica di Stegastein a 650 metri a picco sui fiordi. Sbarcati sulla sponda nord del Sognefjorden, ad attenderci è la Sognefjellvegen. Con il passo alpino più alto della Scandinavia e vista sul ghiacciaio del Galdhoppigen (2469 m), è una magnifica strada panoramica che attraversa il Parco Nazionale dello Jotunheimen, un vero paradiso per gli amanti della natura, un susseguirsi di picchi innevati, gole rocciose, laghetti, cascate, racchiusi tra le più alte montagne della Norvegia. Dopo il passo raggiungiamo l'hotel, in magnifica posizione nella valle Boverdalen. cena e pernottamento in Hotel.

4° giorno: Elvseter - Molde (296 km)

Partiti dal nostro resort scendiamo a valle e al termine della Sognefjellvegen, troviamo il piccolo centro di Lom con la pregevole Stavkirke, chiesa in legno risalente al XII secolo e ampliata nel periodo seicentesco. Risaliamo la vallata del Visa fino ad imboccare la storica strada di Gamle Strynefjellsvegen, completata nel 1884 e tutt'ora parzialmente non asfaltata. Successiva tappa è il monte Dalsnibba. Dalla sommità posta a 1.476 m. si apre una vista indimenticabile sul Geirangerfjord, il celebre fiordo anch'esso nominato Patrimonio dell'Umanità. E' arrivato il momento di percorrere la mitica strada Geiranger - Trollstigen, un percorso di oltre 100 km scavato nella roccia con viste da brividi e spettacolari punti panoramici, tra cascate mozzafiato e pareti a strapiombo, come il Trollveggen, la parete rocciosa più alta del nord Europa. Il toponimo, com'è facile intuire, deriva dai mitici Troll, i fantasiosi personaggi presenti in tutte le saghe

nordiche. Entriamo nella regione del Trondelag, caratterizzata da profondi fiordi e da lande montuose costellate da numerosi laghi e cascate. Cena libera e pernottamento in Hotel.

5° giorno: Molde - Trondheim (302 km)

Molde, la più importante città commerciale ed amministrativa della regione, è conosciuta anche come la città delle rose, grazie al clima relativamente mite dato dalla sua posizione sulla sponda settentrionale del Romsdalsfjord. È rinomata a livello internazionale per il più longevo festival Jazz, tra i più prestigiosi di tutto il Nord Europa, il Moldejazz che si tiene ogni anno in Luglio. Lasciata la città, ci attende uno tra i più spettacolari percorsi norvegesi: la Strada panoramica dell'Atlantico. L'ambiente naturale e le opere di ingegneria moderna con sinuose curve da isolotto a isolotto e sette ponti sull'oceano si combinano per creare un piacere visivo intenso e un'esperienza di guida uniche. Raggiunta Kristiansund, tunnel, traghetti e ponti ci portano a est, su isole e promontori, costeggiando la frastagliatissima costa della contea di Møre og Romsdal e gli splendidi laghi di montagna nella regione del Sor-Trondelag, fino al capoluogo e meta della tappa, Trondheim. Cena libera e pernottamento in Hotel.

6° giorno: Trondheim - Mo I Rana (479 km)

Merita una breve visita la città universitaria di Trondheim, antica capitale della Norvegia. La sua cattedrale, la Nidaros Domkirke, l'edificio medioevale più importante della Norvegia, è il simbolo stesso della cristianità norvegese. La tradizione, infatti, vuole che il suo altare sia stato posto direttamente sulla tomba originaria di St. Olav, il re vichingo che si convertì al cristianesimo. In questa chiesa si svolge la cerimonia di incoronazione dei sovrani norvegesi, e sono conservati i gioielli della corona. Oltre gli immancabili musei, Trondheim riserva altri notevoli spunti di interesse nel quartiere di Bryggen, nell'ottagonale chiesa di Hospital e nella sinagoga. In tarda mattinata partiamo con la barra dritta a nord, attraversiamo la regione del Nordland per raggiungere la meta della giornata, Mo I Rana. Cena libera e pernottamento in Hotel.

7° giorno: Mo I Rana - Svolvaer (Isole Lofoten) (440 km)

A 66° 33' di latitudine nord, sull'altopiano desertico di Saltfjellet con vista sul ghiacciaio Svartisen, si supera il Circolo polare artico (Polarsirkelen). Un semplice punto geografico, che però non manca di suscitare emozioni forti. Anche nel terzo millennio, questo parallelo terrestre rappresenta ancora un confine che separa il mondo da qualcosa che, ancora oggi, è una frontiera mistica, un regno assoluto della natura, dove l'uomo è un ospite, non è il padrone assoluto. Raggiunto il porto di Skutvik, ci imbarchiamo sul traghetto per le isole Lofoten. Cena libera e pernottamento in Hotel.

8° giorno: Isole Lofoten (tour facoltativo 280 km)

Siamo a metà del viaggio e una giornata di assoluto relax è quanto serve dopo una settimana di emozioni. Per i più intraprendenti ci attende invece un percorso alla scoperta dell'arcipelago delle isole Lofoten, una delle mete più suggestive dell'intera Scandinavia. I rilievi montuosi, le spettacolari strade panoramiche, il maestoso Trollfjorden, il villaggio-museo di A, e poi Nusfjord, Reine, Haenningsvaer, i caratteristici tralici in legno presenti dappertutto per l'essiccazione dei merluzzi e delle aringhe. Tra i luoghi più caratteristici c'è senza dubbio il villaggio di A, all'estremo sud dell'arcipelago, una sorta di museo vivente, dove moltissime abitazioni fanno parte del Norsk Fiskevaers Museum che raccoglie case coloniche, rimesse per le imbarcazioni, magazzini, edifici commerciali e strutture per la lavorazione del pesce. Cena libera e pernottamento in Hotel.

9° giorno: Isole Lofoten - Sorkjosen (463 km)

Lasciamo le isole Vesteralen, ci attende un altro spettacolare tratto di strada che ci porta nel cuore della contea di Troms, caratterizzata da aspri rilievi e una costa molto frastagliata ed accidentata. Seguendo strade panoramiche e fiordi scenografici, ci avviciniamo all'estremo nord norvegese. Il ghiacciaio Store Lenangstind, sulla riva opposta del Lingefjord, anticipa il Finnmark, la terra dei Lapponi. Cena libera e pernottamento in Hotel.

10° giorno: Sorkjosen - Honningsvag - Capo Nord - Honningsvag (438 km)

Al mattino seguiamo la frastagliata costa del Mar Glaciale Artico; raggiungiamo la città di Alta e attraversiamo un magnifico altopiano. Costeggiando il Porsangen fjord e attraversando il tunnel, si raggiunge l'isola Mageroya, al cui estremo nord si trova la meta ultima del viaggio: Nord Kapp. Il paesaggio riesce ancora a suscitare emozioni. Visita al centro turistico di Nordkapp in tarda serata, per ammirare, tempo permettendo, lo spettacolo del sole di mezzanotte e per le foto di rito alla rupe. Cena e pernottamento in Hotel.

11° giorno: Honningsvag - Alta (207 km)

Mattinata di riposo, visita alla rupe di Capo Nord o breve giro dell'isola alla ricerca di scorci panoramici. In tarda mattinata partenza per Alta, cittadina a nord del Finnmark norvegese abitata in stragrande maggioranza da popolazione di etnia lappone (Sami); consegna della moto all'organizzazione per il rientro. Cena libera e pernottamento in Hotel.

12° giorno: Alta - Italia

Trasferimento in aeroporto e volo di rientro per l'Italia dove termina il tour.